



Migliegla, 18 febbraio 2023

MESSAGGIO MUNICIPALE No. 1/2023

Che accompagna la richiesta di preavviso sul rapporto della commissione di studio del 25 gennaio 2023, relativo al progetto aggregativo dei comuni di Astano, Bedigliora, Curio, Migliegla e Novaggio

Egregio signor Presidente,
gentili signore,
egregi signori,

per esame e preavviso vi sottoponiamo (decisione extra LOC), il presente messaggio municipale e il relativo rapporto finale della commissione di studio inerente all'aggregazione dei Comuni di Astano, Bedigliora, Curio, Migliegla e Novaggio.

Premessa

La riforma dei Comuni è tra i progetti istituzionali più importanti degli ultimi decenni ed è entrato nella sua fase operativa nell'anno 1998 con il progetto "Il Cantone e i suoi Comuni - L'esigenza di cambiare" pubblicato dal Dipartimento delle istituzioni. Il documento è stato voluto in risposta alle crescenti difficoltà manifestate da molti Comuni nell'adempiere al proprio ruolo. Per quanto riguarda la realtà dei Comuni di Astano, Bedigliora, Curio, Migliegla e Novaggio si evidenziava una carenza d'offerta dei servizi e l'esigenza di delegare a terzi lo svolgimento dei propri compiti.

La dimensione del Comune è senza dubbio uno dei temi più importanti per le sorti del Comune di domani, da essa dipende non solo la possibilità di contenere la spesa pubblica, razionalizzando i costi di quei servizi che ancora oggi non sono prodotti a livello intercomunale, ma anche e soprattutto perché un Comune medio-grande può migliorare lo sviluppo e lo studio di progetti in vari ambiti.

"Se l'ente locale vuole riconquistare quel ruolo attivo che in passato ricopriva nel contesto federalista, e riottenere quell'autonomia decisionale che, troppo spesso, il Cantone gli ha dovuto togliere per timore di una sua incapacità, allora deve dimostrare di saper gestire efficacemente anche i problemi più complessi."
(Arthur Andersen, Sezione enti locali, Analisi dei meccanismi che regolano il funzionamento del comune ticinese, ottobre 1998).

Il presente progetto aggregativo è quindi nato dalla volontà dei cinque Municipi di costituire un Comune che possa assumere precise incombenze, favorendo l'impiego razionale ed efficace delle risorse a sua disposizione (umane, territoriali e finanziarie). L'obiettivo dell'aggregazione è infatti di dimensionarsi in modo tale da poter garantire la qualità di vita raggiunta e rispondere alle nuove esigenze della popolazione, che sono in continua evoluzione e poco o nulla hanno a che vedere con quelle dell'800 quando i confini giurisdizionali attuali sono stati disegnati.

Se da un lato quanto proposto non può essere considerata la soluzione finale, dall'altro è un primo passo che migliorerà l'offerta di servizi alla popolazione tra cinque realtà che storicamente sono legate e che difficilmente come singolo Ente riuscirebbero a realizzare.

Rapporto

Il rapporto è stato allestito dalla Commissione di studio in collaborazione con la BDO SA ed è strutturato in modo da poter fornire al Consiglio di Stato tutte le indicazioni necessarie per poter sottoporre alle assemblee (popolazione dei cinque Comuni) una proposta di aggregazione per un loro preavviso tramite votazione consultiva.

Dopo una prima analisi generale, nel rapporto vengono formulate proposte di definizione delle Istituzioni del nuovo Comune e viene analizzata la situazione demografica ed economica del comprensorio. In una seconda parte lo studio esamina la struttura dei cinque Comuni e propone una nuova organizzazione, evidenzia i servizi in essere ed i servizi che dovranno essere offerti alla popolazione. In una terza parte vengono definite le prospettive finanziarie del nuovo Comune alle quali fanno seguito la definizione dei progetti di investimento e dei nuovi servizi, ed infine, gli impegni di sostegno del Consiglio di Stato.

Aspetti giuridici

L'art. 6 cpv. 1 della Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni stabilisce che:
La Commissione redige entro il termine fissato lo studio con la sua proposta di aggregazione e lo inoltra al Consiglio di Stato. Essa unisce le prese di posizione dei Municipi dei Comuni coinvolti, formulata dopo aver sentito i Consigli comunali, e degli altri istanti ai sensi dell'art. 4 cpv. 2.

Si segnala, per completezza di informazione, che il preavviso in quanto tale non è vincolante per il Municipio, il quale dovrà formulare in seguito la propria presa di posizione all'indirizzo del Consiglio di Stato.

Prossimi passi e tempistiche

I passi procedurali e le tempistiche successivi alla conclusione del rapporto commissionale sono i seguenti:

27.03.2023	- Sedute Legislative dei cinque Comuni e successivi preavvisi dei Municipi;
Maggio 2023	- Consegna formale del rapporto e dei preavvisi al Consiglio di stato;
Giugno/luglio 2023	- Risoluzione governativa sull'aggregazione e fissazione data votazione consultiva;
Settembre/ottobre 2023	- Informazione alla popolazione;
Novembre 2023	- Votazione popolare consultiva;
a seguire, tempistiche indicative	
Dicembre 2023	- Posticipo delle elezioni comunali;
Gennaio 2024	- Messaggio del Consiglio di Stato al Gran Consiglio;
Maggio 2024	- Decisione del Gran Consiglio;
Gennaio/settembre 2024	- Lavori preparatori;
Fine 2024/primavera 2025	- Elezioni politiche e costituzione del nuovo Comune;

Conclusioni

Il Municipio ha seguito l'evoluzione del rapporto attraverso le indicazioni dei suoi rappresentanti nella Commissione di studio e ha avuto modo di apprezzare il lavoro svolto.

Rispetto al progetto aggregativo precedente (2004) dove le opportunità non erano così percepibili, quest'occasione presenta tutte le circostanze favorevoli e riteniamo che la creazione di un nuovo comprensorio politico unitario di circa 2'600 abitanti permetterà di valorizzare e consolidare le rispettive identità locali, di innalzare la qualità di vita del nostro territorio, di offrire migliori e nuovi servizi, di migliorare l'organizzazione amministrativa e di aprire nuove prospettive in termini di progettualità e sviluppo.

In particolare i punti di forza del progetto evidenziano le potenzialità del nuovo Comune Lema, aggregando cinque realtà complementari tra di loro con un territorio omogeneo. Le società, le associazioni e i gruppi locali che già si sono organizzati oltre i limiti territoriali odierni dei cinque Comuni, concorreranno a migliorare i servizi alla cittadinanza. Le prospettive finanziarie (moltiplicatore d'imposta proposto al 95%) e la diminuzione dell'indebitamento, grazie al contributo Cantonale, permetteranno al nuovo Comune di affrontare investimenti importanti.

Il progetto, con le opportunità che racchiude, è stato giudicato meritevole di sostegno da parte del Consiglio di Stato in modo tale da aver promesso aiuti finanziari per ben CHF 7.2 milioni in favore del nuovo Comune.

Dispositivo di risoluzione:

A seguito di quanto sopra esposto, rimandando al rapporto della commissione di studio per gli approfondimenti, auspicando che il progetto venga condiviso, vi invitiamo a voler

r i s o l v e r e

1. è preavvisato favorevolmente il rapporto della Commissione di studio del 25.01.2023, relativo all'aggregazione dei Comuni di Astano, Bedigliora, Curio, Miglieglia e Novaggio.

Con la massima stima.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco

La Segretaria

M. Marcozzi



S. Poncini

Ris. Mun. No. 041/2023

Per analisi e rapporto:
Commissione della gestione

Allegato: Rapporto finale della Commissione di studio del 25 gennaio 2023